

Direttore

Determina n. 54 del 28/2/2019

OGGETTO: Ordine di acquisto Buoni Pasto per personale ISIN, mediante adesione alla Convenzione Buoni Pasto ed. 8 – Lotto 8, (Lazio – Marche – Umbria – Abruzzo - Molise e Sardegna). CIG Principale: 73905445D7 - CIG derivato: 7817258D5D Impegno di spesa € 82.118,40, compresa IVA al 4%

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante "Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi", e in particolare l'articolo 6 che, tra l'altro, individua l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante "Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari", che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 4 del 16 luglio 2018, prot. n. 1075 del 16 luglio 2018, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ISIN;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 10 del 31 dicembre 2018, prot. n. 3449 del 31 dicembre 2018, di approvazione del bilancio di previsione 2019 dell'ISIN;

Considerato che l'avvio dell'Ispettorato è avvenuto a partire dal 1° agosto 2018;

Tenuto conto che per consentire l'avvio dell'operatività dell'ISIN dal 1.8.2018, in data 31.7.2018, ISPRA e ISIN hanno stipulato una prima convenzione ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del citato D.lgs. n. 45 del 2014 con la quale si è, tra l'altro, individuato e collocato in posizione di distacco, fino al 31.12.2018, il personale ISPRA assegnato al Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e all'Area Fisica del Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori, che svolge le funzioni e le attività in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione già attribuite al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale;

Vista la determina n. 4 del 12 settembre 2018, prot. n. 1518 del 12 settembre 2018, di approvazione del contratto di locazione degli immobili posti ai piani 6, 7 e 8 di via Capitan Bavastro, 116 in Roma e individuati quale nuova sede dell'ISIN;

Considerato che, nelle more del completo trasferimento presso la nuova sede, il personale ISIN ha continuato le proprie attività presso la sede di via Vitaliano Brancati di ISPRA, dove ha fruito tra l'altro del servizio mensa ivi disponibile e presso la sede di Castel Romano, continuando a usufruire dei buoni pasto forniti da ISPRA;

Considerato che a partire dal 7 gennaio 2019, l'Ufficio di Direzione e parte del personale ISIN si è trasferito presso la nuova sede di via Capitan Bavastro, 116 Roma anche per accelerare tutte le operazioni e le attività per rendere pienamente funzionale tale sede;

Considerato che a partire dal 13 febbraio 2019 sono stati avviati i trasferimenti delle ulteriori unità di personale presso la sede dell'ISIN di via Capitan Bavastro, 116 Roma;

Ravvisata pertanto l'esigenza di acquisire, per il personale ISIN, la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6 comma 8 ultimo periodo del decreto legislativo n. 45 del 2014, come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 137, è disposto che "Al personale di ruolo (dell'ISIN) si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per gli enti del comparto dell'istruzione e della ricerca, di cui all'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 13 luglio 2016";

Visto l'art. 5 del Decreto Legge 95/2012, c.d. "Spending Review" convertito in Legge n. 135/2012, ai sensi del quale ... A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonchè le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

Dato atto che:

- da accertamenti condotti sul sito di Consip S.p.a. è risultata attiva la convenzione Buoni Pasto ed. 8 Lotto 8, (Lazio Marche Umbria Abruzzo Molise e Sardegna) aggiudicata alla ditta Repas Lunch Coupon s.r.l. con sede legale a Roma in via del Viminale n. 43, che pratica uno sconto sul valore nominale del buono pasto del 19,50%;
- la suddetta Convenzione fornisce buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale, per l'acquisto di prodotti alimentari fino al raggiungimento del valore nominale del buono, da erogarsi in favore delle singole Amministrazioni Contraenti e delle loro Unità Approvvigionanti;
- con l'adesione alla convenzione sopra citata la stazione appaltante potrà conseguire notevoli risparmi di spesa derivanti dai prezzi praticati e conseguenti al risparmio sui costi di una autonoma procedura di approvvigionamento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della citata Convenzione tra Consip Spa e Repas Lunch Coupon s.r.l., la durata del singolo contratto di fornitura viene fissata dall'Unità Ordinante dell'Amministrazione contraente nell'Ordine diretto d'acquisto e deve essere ricompresa, nel caso di buoni pasto elettronici inerenti al primo Ordine diretto d'acquisto, in un periodo che va da 12 (dodici) mesi a 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di emissione dell'Ordine diretto d'acquisto medesimo;

Preso atto che il fabbisogno presunto di buoni pasto, dell'importo nominale di euro 7,00, necessari a far fronte alle esigenze del personale dell'ISIN avente diritto, per la durata di 12 (dodici) mesi, corrisponde a n. 14.000 buoni pasto, anche in considerazione delle specifiche attività istituzionali dell'ISIN che comportano frequenti missioni fuori sede da parte dei tecnici dell'Ispettorato per compiere le verifiche e le ispezioni sugli impianti e del fatto che, fino al completo trasferimento, il personale ISIN ha continuato le proprie attività presso la sede di via Vitaliano Brancati di ISPRA, dove ha fruito tra l'altro del servizio mensa ivi disponibile;

Ritenuto di approvvigionarsi di buoni pasto elettronici in quanto:

- non comportano la custodia di buoni valori;
- non determinano l'assegnazione di unità personale dedicato alla loro distribuzione;
- risultano più conveniente dal punto di vista fiscale, in quanto per buoni pasto in formato elettronico è applicata un'esenzione fiscale di importo maggiore, passando da 5,29 euro a 7,00 euro per buono pasto.

Constatato che - essendo il valore nominale del buono pasto pari a € 7,00 e lo sconto praticato nell'ambito della citata Convenzione dalla ditta Repas Lunch Coupon s.r.l. pari al 19,50% - il costo netto unitario del buono pasto ammonta a € 5,64, cui corrisponde, a fronte di una fornitura di n. 14.000 buoni pasto, un importo massimo della fornitura pari complessivamente ad € 82.118,40, comprensivo di IVA al 4% (78.960,00 + 3.158,40 per IVA).

Ritenuto, per le ragioni sopra descritte, di aderire alla citata convenzione;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mera fornitura. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni di fornitura/servizio stabilite nella citata convenzione;
- il contraente viene individuato, mediante adesione alla convenzione Consip Buoni Pasto ed.
 8 Lotto 8, (Lazio Marche Umbria Abruzzo Molise e Sardegna), nella ditta Repas Lunch Coupon s.r.l. con sede legale in via del Viminale n. 43 00100 Roma (RM);

Considerato che gli ulteriori adempimenti discendenti dall'utilizzo della convenzione, quale a titolo esemplificativo la richiesta di approvvigionamento dei buoni pasto e la liquidazione delle fatture emesse dal fornitore, saranno messi in atto dal Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione;

Accertata la disponibilità della spesa indicata di complessivi € 82.118,40, comprensivo di IVA al 4% (78.960,00 + 3.158,40 per IVA) che trova copertura in termini di competenza al Cap.

11025 – Buoni pasto - del bilancio di previsione ISIN - esercizio finanziario 2019, approvato con delibera n. 10 del 31 dicembre 2018 e in termini di cassa, pro quota, sui pertinenti capitoli di bilancio dell'ISIN negli esercizi finanziari dell'anno 2019 e 2020;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;

Visti l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165"

DETERMINA

- 1) di aderire, in conformità a quanto evidenziato in parte narrativa, alla Convenzione Consip *Buoni Pasto ed. 8 Lotto 8, (Lazio Marche Umbria Abruzzo Molise e Sardegna),* assegnata alla ditta Repas Lunch Coupon s.r.l. con sede legale in via del Viminale n. 43 00100 Roma (RM);
- 2) di procedere, pertanto, all'Ordine diretto d'acquisto, per la durata di 12 (dodici) mesi, per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 da destinare al personale dell'ISIN avente diritto, per il costo complessivo di € 82.118,40, comprensivo di IVA al 4% (78.960,00 + 3.158,40 per IVA), desunto dall'applicazione del prezzo unitario netto del buono pasto pari a € 5,64 (valore nominale buono pasto di € 7,00 sconto praticato del 19,50%) per il fabbisogno stimato in n. 14.000 buoni pasto;
- 3) di stabilire che le condizioni di fornitura sono quelle indicate nella suddetta Convenzione, il cui contenuto è integralmente richiamato nella presente determina;
- 4) di prescindere dall'effettuare i controlli ex art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul Fornitore, in quanto gli stessi sono già stati effettuati da Consip nell'ambito della sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- 5) di nominare, ai sensi degli artt. 31, 101 e 111 del d.lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Immacolata Ciaramella, quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione, che provvederà agli ulteriori adempimenti discendenti dall'utilizzo della convenzione;
- di accertare la disponibilità e di impegnare la somma di complessivi € 82.118,40, comprensivo di IVA al 4% (78.960,00 + 3.158,40 per IVA) che trova copertura in termini di competenza al Cap. 11025 Buoni pasto del bilancio di previsione ISIN esercizio finanziario 2019, approvato con delibera n. 10 del 31 dicembre 2018 e in termini di cassa, pro quota, sui pertinenti capitoli di bilancio dell'ISIN negli esercizi finanziari dell'anno 2019 e 2020;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte.

Avv. Maurizio Pernice